



Dipartimento: Camere di Commercio - Autonomie Locali - Polizia Municipale
S.N.A.L.C.C. - F.A.N.A.L. - S.U.L.P.M.



SEGRETERIA DI ROMA

Via F. Cesi 44 – Roma 00193 Tel. 06.916500058 Fax 06.233.222.638 Cell 392.9259050

Roma, 27 giugno 2008

All'On.le Sindaco
Comune di Castelmassa (RO)

On.le Sindaco,

siamo venuti casualmente a conoscenza che codesta Amministrazione avrebbe bloccato la fornitura delle armi ai poliziotti locali a seguito di una notizia data su alcuni TG nazionali (Tg5) secondo la quale l'Agente fuori servizio, rappresentato in video da un Vigile romano, rischia l'arresto se porta l'arma.

La notizia apparsa su quei TG riguarda una denuncia fatta da una associazione romana di categoria in merito ad una sentenza della Cassazione secondo la quale il Vigile fuori servizio non puo' fare multe perche' perde la qualifica di polizia giudiziaria. Ragionando per analogia, secondo detta associazione, allora non puo' neanche portare l'arma. E per rappresentare la loro posizione hanno inscenato un finto arresto fatto da altri agenti con la sola pettorina blu verso uno in perfetta uniforme !!

Lavorando a Roma Le garantisco che non c'è stato alcun arresto e che gli oltre 1000 Agenti armati portano tranquillamente l'arma fuori servizio purché nel territorio comunale. Ma potrà anche chiedere direttamente al Comandante del Corpo Dr. Angelo Giuliani, al tel. 0667692824. E il Regolamento dell'armamento deliberato recentemente dalla Giunta Alemanno prevede persino espressamente il porto fuori servizio !!!

Lei ora immagini che se arrestano un Agente di Roma perche' porta l'arma fuori servizio si dovrebbe arrestare anche il Sindaco Alemanno che lo ha previsto nella sua delibera: per istigazione a delinquere !

D'altronde sarebbe sufficiente sapere che la pistola non viene assegnata per il possesso della qualifica di polizia giudiziaria, ma per quella di Pubblica Sicurezza e che tra le due qualifiche non vi sono attinenze.

Si pensi, ad esempio, che gli autisti dei Ministri possono essere dotati (art. 5-bis del decreto-legge 6 maggio 2002, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2002, n. 133,) esclusivamente della qualifica di pubblica sicurezza e girano armati pur non avendo il possesso della qualifica di polizia giudiziaria. Applicando il procedimento mentale adottato da quella associazione siamo in presenza di 'furfanti' che non possono girare armati perché non hanno la qualifica di polizia giudiziaria !!

Tutto ciò premesso e considerato **sarebbe stato sufficiente per tutti leggere il comma 5 della legge 65/1986** (non abrogata né "cassata" da alcuna sentenza): "5. **Gli addetti al servizio di polizia municipale** ai quali è conferita la qualifica di agente di pubblica sicurezza **possono**, previa deliberazione in tal senso del consiglio comunale, **portare**, senza licenza, **le armi, di cui possono essere dotati** in relazione al tipo di servizio nei termini e nelle modalità previsti dai rispettivi regolamenti, **anche fuori dal servizio**, purché nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei casi di cui all'art. 4."

Come vede, anche la legge dice che possono portare l'arma fuori dal servizio !!!

Con la speranza di aver risolto ogni possibile ed eventuale dubbio in merito a questa questione, Le invio cordiali saluti,

**Il Segretario di Roma
Alessandro Marchetti**

